



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 25 N. 01 - Settembre 2026

Asse Mediano più sicuro, saranno installati in due anni tutor, luci e 120 telecamere

Prendeva il via, nelle settimane scorse, un cambiamento epocale per una delle principali strade della provincia di Napoli: l'Asse Mediano. Sul quale sta per essere rinforzata la sicurezza con l'installazione di tutor e di circa 120 telecamere.

Per l'Asse Mediano, da anni nell'occhio del ciclone per la continua presenza di criminali pronti a tutto, è finalmente arrivata l'ora di dare fiducia e sicurezza agli automobilisti, che la percorrono ogni giorno. Infatti è pronto un piano di potenziamento della sicurezza, per contrastare la criminalità e l'abbandono illegale di rifiuti sulle carreggiate.

Il cambiamento, di natura strutturale, è arrivato grazie ad un nuovo



Accordo Quadro promosso dalla Città Metropolitana di Napoli. Il progetto prevede il rinforzo di tutto il sistema di monitoraggio delle principali strade

provinciali e la creazione di un sistema di videosorveglianza con attrezzature tecnologicamente avanzate, dotato di telecamere ad alta risoluzione e di un sistema automatico di riconoscimento delle targhe delle auto in transito.

Questo consentirà un lavoro più semplice e dettagliato da parte delle Forze dell'Ordine, che potranno individuare con più facilità mezzi sospetti, ricostruire spostamenti in caso di reati ed avere un controllo più preciso del traffico.

L'iniziativa prevede uno stanziamento da parte di Città Metropolitana di Napoli di **500 mila euro** e di **2 milioni di euro** da parte del Ministero dell'Interno. I fondi verranno utilizzati, per rafforzare la sicurezza nei punti ritenuti più sensibili, come i tratti di uscita ed entrata sull'Asse Mediano e tutte le zone più trafficate, che sono da anni punti favorevoli di azioni criminali, sia di giorno che di notte. L'intervento sarà diviso in diverse fasi e durante la prima verranno presi in considerazione sette siti strategici e critici, scelti sulla base delle segnalazioni raccolte negli anni dalle Forze di Polizia.

Le telecamere installate saranno attive h24, oltre agli scanner di

targa ed ai sistemi di registrazione delle immagini, capaci di conservare i filmati. Il progetto però si estenderà anche ad altre strade provinciali soggette alla medesima sorte, invase dalla criminalità. Tra le arterie interessate vi sono anche la SP 495 e la SP 421, che collegano gran parte dell'hinterland, andando da Acerra, Marigliano e Pomigliano, per arrivare fino a Nola.

Intanto proseguono i sopralluoghi tecnici da parte delle autorità e degli Enti competenti, per individuare altre aree da aggiungere successivamente al progetto.

Infatti l'obiettivo è proprio quello di ampliare progressivamente la rete di monitoraggio, per garantire la sicurezza stradale su tutto il territorio metropolitano.

Altro programma importante, ma che per attuare si dovrà attendere nuovi finanziamenti, è quello relativo ai tutor per il controllo della velocità ed al potenziamento dell'illuminazione pubblica. In ogni caso il progetto rappresenta un passo importante verso i cittadini che, per troppo tempo, si sono sentiti ignorati ed abbandonati dalle istituzioni.

Intanto già dalla metà di luglio scorso il Comune di Acerra procedeva ad installare nuovi impianti di videosorveglianza sulle rampe di accesso e di uscita della superstrada, punti troppo spesso utilizzati da incivili, per abbandonare e sversare illegalmente rifiuti. Tempi duri, dunque, per chi pensa di poter continuare a sporcare il nostro territorio e a non effettuare una corretta raccolta differenziata: i responsabili saranno individuati e sanzionati. Contestualmente venivano avviate anche le attività di pulizia delle rampe, per rimuovere i rifiuti abbandonati e restituire decoro a queste aree. Per ripulire le quali, viene speso denaro pubblico.



AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988



LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

L'accordo con l'Asi: riassumere gli ex operai Montefibre. In 6 già riassunti in "Sideralba"

A circa 22 anni di distanza dalla collocazione in cassa integrazione, mobilità in deroga e lavoretti saltuari, 6 operai dell'ex Montefibre, il grande stabilimento chimico chiuso nel 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nel 2009, lo scorso 13 luglio ritrovano un lavoro vero, un contratto ed una busta paga.

I sei ex dipendenti della Ngp (Nuova Gestione Polimeri), che produceva fibre sintetiche, tutti tra i 52 ed i 53 anni, firmavano un nuovo contratto di lavoro con l'azienda "Sideralba", impresa metalmeccanica del gruppo 'Rapullino', che è un'eccellenza siderurgica italiana, che commercializza oltre 600 mila tonnellate di acciaio l'anno ed i cui prodotti finiti sono destinati a molteplici settori, tra cui l'edilizia, gli elettrodomestici, l'automotive e l'agricoltura.

I sei fanno parte di una pattuglia di 21 ex dipendenti Montefibre, per i quali è stata predisposta la ricollocazione nelle varie aziende della locale area industriale. Un piano per il lavoro, che è il frutto degli sforzi messi in campo dal Consorzio Asi di Napoli, dal Ministero dell'Interno e dalle continue mobilitazioni dei comitati di lotta cassintegrati Montefibre.

Il piano di ricollocazione del Consorzio Asi prevede anche la ricollocazione di altri 80 ex dipendenti del colosso chimico, che hanno superato i 60 anni, ma che non hanno accumulato i contributi, per andare in pensione. A spiegarlo era **Salvatore Puca**, Direttore generale dell'Asi di Napoli e principale artefice di quest'emblematica iniziativa.

"Il Consorzio Asi - dichiarava Puca - ha avuto la possibilità, di acquisire le aree dismesse della Montefibre. Quindi, per dare nuova vita alla zona industriale, abbiamo predisposto un bando di



riassegnazione dei lotti con l'obbligo, per le aziende, di riassorbire tutti i lavoratori dell'ex Montefibre e di espletare tutte le attività di caratterizzazione e di bonifica dei suoli.

Nella convenzione, che alcune imprese hanno iniziato a stipulare con noi - aggiungeva il Direttore - abbiamo introdotto il vincolo di assumere entro tre mesi dalla stipula, anche se ci vorrà un anno o al più un anno e mezzo, per ampliare le attività all'interno dell'area dismessa nei siti assegnati".

Ciò significa che i 6 dipendenti ex Montefibre hanno potuto trovare lavoro nella Sideralba, già attiva da anni ad Acerra e che amplierà le sue produzioni all'interno dell'area dismessa della Montefibre. Circa gli operai che ormai sono ultra 60enni, Puca precisava: "Grazie all'opera iniziata dall'ex Presidente **Giosy Romano** e proseguita dall'attuale Presidente, **Armando Cesaro**, daremo anche a loro la possibilità di tornare al lavoro, ma dovremo selezionare impieghi, che una persona di oltre sessant'anni può sostenere".

La svolta c'è stata, quando il Consorzio Asi, a febbraio scorso, pubblicò un bando, che vincolava le aziende che si sono aggiudicate i lotti dell'area industriale dismessa dell'ex Montefibre, ad assumere 21 ex lavoratori dello stabilimento chimico di età compresa tra i 52 ed i 58 anni.

Manodopera che era uscita dal mercato del lavoro. Gli ultra 60enni intanto, attraverso il loro portavoce Mimmo Falduti, dicono: "Da molto tempo stiamo tentando di essere riconosciuti come lavoratori a rischio amianto, cosa che ci aprirebbe le porte alla pensione, ma non è arrivata alcuna risposta.

Eppure noi lavoravamo, correndo rischi altissimi per la presenza di sostanze molto pericolose, tra cui l'amianto".

Realizziamo le tue idee

STAMPA DIGITALE

MANIFESTI - ADESIVI - PARATI

STRISCIONI - BANDIERE

TAGLIO VINILE - WRAPPING

NEON
ACERRANA

f i t

www.neonacerrana.it

331.1478923

Consiglio comunale, appello alla Regione su ruolo strategico di "Villa dei Fiori" nella rete sanitaria

Si teneva lo scorso 28 luglio la seduta del Consiglio comunale che aveva, come punto principale all'ordine del giorno, la Delibera di Giunta **n.108** del 9.7.2026 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "Il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028. Salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale". Atto amministrativo poi approvato con **14 voti** favorevoli e **5** contrari.

Un altro ordine del giorno era relativo alla "Valorizzazione del ruolo strategico della Casa di Cura Villa dei Fiori di Acerra nella rete sanitaria regionale" e che veniva votato all'unanimità dei presenti. Un documento col quale i Consiglieri intendevano sottoporre alla Regione Campania la necessità di riconoscere, valorizzare, potenziare e riequilibrare il budget destinato alle attività di emergenza ed alle prestazioni salvavita, il ruolo svolto dalla suddetta clinica nella rete sanitaria regionale.

Dalla lettura dell'atto emerge, che "la clinica rappresenta nel panorama della sanità campana un presidio sanitario di fondamentale importanza.

La struttura è configurata giuridicamente come struttura privata accreditata; svolge una funzione pubblica essenziale, essendo stabilmente inserita nei percorsi dell'emergenza-urgenza nelle reti tempo-dipendenti e nei flussi assistenziali collegati al sistema regionale del 118 ed è dotata di un Pronto Soccorso attivo h 24, integrato con la Centrale Operativa del 118 e capace di assicurare triage, prima valutazione clinica, stabilizzazione dei parametri vitali, diagnostica d'urgenza, osservazione breve intensiva, eventuale ricovero, dimissione o trasferimento protetto presso reparti specialistici.

Tale organizzazione rende il presidio un punto di accesso sanitario indispensabile per i cittadini di Acerra e di un'area territoriale limitrofa estremamente vasta. La clinica risponde alle esigenze di un bacino, che si attesta su di una media stabile di 40 mila accessi annui al Pronto Soccorso. La struttura è collocata in una posizione di cerniera tra l'area nord-orientale della provincia di Napoli, l'agro nolano, l'area casertana ed i Comuni serviti dalle principali direttrici viarie.

La funzione di Villa dei Fiori assume un rilievo ancora maggiore, se si considera la carenza strutturale di posti letto nell'Asl Napoli 2 Nord e la conseguente permanenza prolungata dei pazienti in Pronto Soccorso in attesa di ricovero. In tale scenario i posti letto ed i servizi della struttura svolgono una fondamentale funzione di ammortizzatore socio-sanitario, evitando la congestione degli ospedali pubblici limitrofi e contribuendo alla tenuta complessiva della rete di emergenza dell'area a nord di Napoli.

Considerato che - prosegue il documento - la presenza del Pronto

Soccorso h24, della Medicina d'Urgenza, della Rianimazione e dei servizi diagnostici multidisciplinari consente una presa in carico rapida del paziente acuto.

La struttura dispone di Cardiologia,

Utic, Emodinamica, Cardiologia interventistica ed Elettrofisiologia, svolgendo un ruolo salvavita nel trattamento delle sindromi coronariche acute, delle aritmie gravi e delle patologie cardiovascolari, dove la tempestività dell'intervento determina la sopravvivenza e la riduzione di esiti invalidanti ed infausti.

Il consistente numero di accessi rappresenta un indicatore epidemiologico primario dei bisogni di salute della popolazione residente caratterizzata da un'alta incidenza di patologie cardiovascolari, respiratorie, oncologiche ed internistiche, spesso legate anche alle criticità ambientali del territorio.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta, a farsi portavoce presso la Regione Campania e la Direzione generale dell'Asl Napoli 2 Nord, affinché si riconosca il valore strategico del presidio Villa dei Fiori e si assuma ogni iniziativa utile, a garantirne la piena integrazione, il potenziamento e la valorizzazione nell'ambito della programmazione sanitaria regionale, nell'interesse della comunità acerrana e dell'intero bacino territoriale servito.

E chiede alla Regione l'adeguamento dei tetti di spesa e dei posti letto per acuti e quelli destinati all'area dell'agro acerrano-nolano, differenziando e tutelando specificatamente i budget destinati alle attività di emergenza-urgenza, alle reti tempo-dipendenti ed alle prestazioni salvavita. Di riconoscere la clinica Villa dei Fiori quale presidio ospedaliero ex art.41 e 43 della legge **n.833/1978** riconoscendo, tra l'altro, la simmetria del trattamento finanziario per le funzioni pubbliche svolte.

Il consolidamento di tutti i percorsi clinici post procedura di emergenza, delle terapie intensive, dei posti letto di terapia intensiva e sub intensiva della struttura, anche al fine di ridurre i tempi di attesa nel Pronto Soccorso. L'integrazione con la rete territoriale dell'Asl Napoli 2 Nord".



Joseph Fontano



Capitan Kebab
Paninoteca

Consegne a domicilio

seguici su 

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinanze
338 661 3772 - 339 480 3396





Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA

seguì le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943

Adiacente Stazione F.S.



ISA
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE



Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281
igienesicurezzaambiente@gmail.com

Si ribalta un camion, ferito il conducente

Un incidente stradale si verificava in città a poche ore da Ferragosto, quando un autoarticolato adibito al trasporto di Gpl si ribaltava per cause da accertare.

Il conducente, 37 anni, veniva trasferito al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori per aver riportato traumi multipli ed un trauma cranico.

Erano i Carabinieri della locale stazione ad intervenire all'incrocio tra via Varignano, via Pietrabbianca e via dei Sanniti, lì dove il mezzo si era ribaltato, unitamente al personale della Polizia Municipale, che si occupava delle operazioni di viabilità, per ridurre al minimo il disagio degli automobilisti, indicandone i percorsi alternativi. Nessun altro veicolo rimaneva coinvolto.

La strada veniva temporaneamente chiusa in entrambi i sensi di marcia con deviazioni verso via Gaudello e Ponte dei Cani. Per la messa in sicurezza dell'area e del carico intervenivano i Vigili del Fuoco. Il Sindaco **Tito d'Errico**, intanto, smentiva la notizia



riportata sulla pagina social di una testata giornalistica locale in merito all'allontanamento di alcuni cittadini dalla propria abitazione privata da parte dei poliziotti municipali o degli agenti del locale Commissariato di Polizia. Le ripercussioni sul traffico veicolare persistevano fino al giorno successivo, quando il personale specializzato avrebbe concluso le operazioni di messa in sicurezza e di rimozione dell'autoarticolato.

Raid vandalico a via Buonincontro, danni alla Mediateca comunale e al IV Circolo didattico

Un raid vandalico veniva commesso nella notte tra il 6 ed il 7 settembre scorsi in via Buonincontro ai danni del plesso del IV Circolo didattico e della Mediateca comunale.

L'amara scoperta veniva fatta all'apertura degli uffici. Ignoti, probabilmente gli stessi per entrambi i raid, si erano intrufolati all'interno delle due strutture, devastando tutto quanto gli capitasse a portata di mano. Svuotati gli estintori, rotti diversi computer, cavi internet sradicati, danneggiati banchi, scrivanie, sedie ed infissi.



Sul posto intervenivano gli agenti del locale Commissariato di Polizia per i rilievi del caso. Dalla visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza comunali ed in uso all'istituto scolastico potrebbero emergere, ai fini investigativi, elementi utili, da portare all'identificazione degli autori, che non si esclude possano essere di giovanissima età.

“Sono certo che gli autori verranno individuati in brevissimo tempo dalle Forze dell'Ordine e non resteranno

impuniti - era la ferma condanna del Sindaco **Tito d'Errico** - perché si tratta di gesti ingiustificabili, che denotano disamore e cattiveria. Agli studenti, alle famiglie, ai docenti e a tutto il personale scolastico va la piena vicinanza dell'Amministrazione comunale”.

“Provo profonda amarezza - sosteneva l'Assessore alle Politiche Scolastiche **Milena Petrella** - nel vedere colpiti e vandalizzati luoghi destinati alla crescita, alla cultura ed alla formazione dei più piccoli. Fa davvero male. Quegli spazi appartengono ai bambini, alle famiglie e all'intera comunità. La scuola rappresenta il futuro della nostra città e merita rispetto, cura e tutela”.

“Non è solo un danno alla struttura, è un danno ai bambini - era il commento della Dirigente del IV Circolo **Rosanna Bianco** - hanno colpito aule preparate con amore dalle nostre docenti, con quella pedagogia della lentezza che è il nostro atto rivoluzionario. Fa male vedere tanta cura calpestata così”.



Contatti: 333 392 60 52

Le Nostre Sedi:

Acerra (NA) Via Napoli, 31

Sant'arpino (CE) Via De Muro, 22

Florianco Iovino
Il Tuo Magnifico Giorno

Auto di lusso
per i tuoi eventi

e-mail: iltuomagnificogiorno@gmail.com

SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL



Mercuries

Società Coop. Sociale

dei 7. lli Sanzo

SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE

Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 19248545 - email: mercuries.viaggi@gmail.com



Bimba uccisa dal pitbull nel 2025, non fu colpa del padre. Il Tribunale archivia la vicenda

Era il quotidiano "Il Mattino", in data 30.07.2026, a ritornare sul caso della neonata di 9 mesi rinvenuta in una pozza di sangue nella sua casa e, come allora si ipotizzava, forse uccisa dal cane di famiglia, un pitbull di nome Tyson nella notte tra il 14 ed il 15 febbraio dell'anno scorso e che si trovava in un appartamento del rione Ice Snei col papà **Vincenzo**.

Vicenda che scosse l'intera comunità, con tanto di abitazione sequestrata e con l'autopsia, che esclude l'ipotesi che un soccorso più veloce avrebbe potuto salvarle la vita. Il fascicolo giudiziario, intanto, era aperto per omicidio colposo e ad essere indagato era il padre della piccola, mentre la relazione aveva aperto una serie di interrogativi sia sul comportamento del cane, che sulla dinamica relativa al decesso della piccola **Giulia Loffredo**.

Adesso sulla vicenda gli organi d'informazione riportavano notizie importanti. Ecco di seguito il testo. "Il Tribunale di Nola ha archiviato la terribile storia della bambina di soli nove mesi, trovata esanime dal papà la sera del 15 febbraio 2025 sul pavimento della camera da letto in un alloggio del popolare rione Ice-Snei.

Secondo i magistrati non ci sono dubbi: Giulia fu uccisa dal cane di casa, mentre dormiva nel letto matrimoniale della camera dei suoi genitori accanto al padre 24enne Vincenzo, un barista anche lui piombato in un sonno profondo. La mamma **Angela Castaldo** era fuori casa per motivi di lavoro.

La Procura di Nola indagò Vincenzo per omicidio colposo, condotta negligente ed omessa vigilanza. Ma alla fine il Pubblico Ministero **Martina Salvati** ed il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale, **Fortuna Basile**, hanno rispettivamente chiesto e disposto l'archiviazione totale del caso. Secondo i magistrati Giulia fu soffocata ed uccisa dal cane di famiglia, mentre dormiva sul letto matrimoniale dei suoi genitori accanto al padre.

Il quel momento la madre di 23 anni stava svolgendo l'attività di cameriera in una pizzeria della zona. "Il decesso della piccola Giulia - scrive il PM - fu causata da una stretta al collo esercitata dal morso dell'animale, che ne causò la morte per asfissia a seguito di arresto cardiocircolatorio.

Il cane uccise la bambina esattamente come uccide un lupo, con una morsa denominata 'bite and hold', mordi e trattieni. Il cane trascinò la bimba sul pavimento e le azzannò la testa cinque volte, quando ormai era già deceduta. Le tracce del Dna della bimba furono trovate dai periti tecnici dell'Asl Napoli 2 Nord sia tra le mandibole del pitbull, che nelle sue feci". Attraverso il suo legale, **Luigi Montano**, il genitore della piccola dichiarava alla stampa: "Da allora ho vissuto un inferno.

I media, soprattutto le trasmissioni televisive nazionali, fecero



serpeggiare il sospetto, che avessi fatto di tutto, per proteggere il mio cane. L'archiviazione è la fine di un incubo giudiziario durato mesi, ma il dolore causato dalla perdita di Giulia mi ha distrutto per sempre".

Dopo la morte della piccola la madre lasciò il compagno e si trasferì fuori regione. Intanto l'abitazione fu dissequestrata. Gli inquirenti hanno escluso anche l'aggravante della negligenza del papà - aggiunge il quotidiano - perché non c'è nessuna norma, che impedisca di tenere in casa un pitbull e perché quella sera il cane tenne una condotta estemporanea ed imprevedibile. Inoltre, sempre secondo i magistrati, il fatto che Vincenzo fosse risultato positivo alla cannabis, come emerso nelle ore successive ai fatti, non influì sulla tragedia a causa del comportamento inaspettato dell'animale e non ha alcun collegamento causale con quanto accaduto.

Stando ancora ai motivi della richiesta di archiviazione, Giulia era comunque tenuta in custodia del padre sul letto in attesa dell'arrivo della madre dal lavoro.

"L'archiviazione - commenta l'avvocato dell'uomo - è il risultato di una linea difensiva, che ha sempre mantenuto un atteggiamento molto collaborativo con gli inquirenti, proprio per non intaccare le indagini. Ci sono però da evidenziare tutte le falsità narrate, che sono state smentite in pieno". Questa è la risposta definitiva, che la giustizia ha dato ad una vicenda, che ha privato la comunità acerrana di una piccola di appena 9 mesi.

Ma, secondo alcuni, qualche zona d'ombra sarebbe rimasta in relazione, ad esempio, a notizie di stampa secondo le quali l'uomo aveva dichiarato, in un primo momento, che la figlia era stata aggredita in strada da un cane di grossa taglia, salvo poi ritrattare tutto.

O a quelle relative all'omissione di soccorso, alla tutina cambiata prima di andare con la piccola nella vicina clinica Villa dei Fiori ed alla casa ripulita dal sangue da parte di una parente prima del sopralluogo della Scientifica.



Pizzeria del Corso
Di Vincenzo Guaglione
 Pizzaioli Dal 1999

CONSEGNA A DOMICILIO | SALA INTERNA
PIZZE GOURMET | FRIGGITORIA

Corso Italia, 142 - Acerra (NA)
Tel.: 081 976 41 15

MANGONE

— Pasticcieri dal 1987 —

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29

seguici su  

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Il giovane Pasquale Di Fiore è un nuovo calciatore del Sorrento, club professionistico

Un altro importante traguardo veniva di recente tagliato dal giovane talento acerrano **Pasquale Di Fiore**, classe 2011, ormai ex terzino sinistro del Real Casarea che, dopo un percorso ricco di soddisfazioni, è approdato nel calcio professionistico, firmando un contratto con il Sorrento Calcio, club che milita nel campionato di Serie C.

Di Fiore si è messo in evidenza grazie alla convocazione nella Nazionale Dilettanti Under 15, confermando le sue qualità anche con la Rappresentativa Campana, con la quale è stato titolare al prestigioso Torneo delle Regioni disputato in Puglia.

Ad impreziosire il suo percorso anche la finale di Coppa Campania raggiunta con il Casarea, esperienza che gli ha permesso di crescere e di attirare l'attenzione degli osservatori dei club professionistici. Tappa importante per il giovane atleta si rivelò anche la partecipazione al raduno nazionale di Formia, presso il Centro di Preparazione Olimpica dove, dopo un'attenta selezione che coinvolse oltre 120 giovani calciatori provenienti da tutt'Italia, il

selezionatore Gabriele Peccati scelse 33 atleti, che presero parte ad un triangolare al Comunale di Sperlonga.

Ora è arrivata la meritata firma con il Sorrento, un'opportunità importante che segna l'inizio della sua carriera nel calcio professionistico e che premia l'impegno e la passione di Pasquale, per il quale si apre un nuovo capitolo, con l'obiettivo di continuare a crescere e ad affermarsi nel panorama calcistico italiano. A Pasquale va il più sentito in bocca al lupo, perché raccolga tante soddisfazioni e successi.



Progetto Civico Italia, Nicola D'Onofrio componente della Segreteria regionale

“Ricevere l'incarico di componente della Segreteria regionale di Progetto Civico Italia, con delega alla Mobilità ed alle Infrastrutture, rappresenta per me un grande onore ed una responsabilità, che assumo con determinazione e spirito di servizio”.

Erano queste le parole affidate ad un comunicato stampa divulgato dal Consigliere comunale **Nicola D'Onofrio** agli inizi di agosto, a seguito della sua investitura in seno alla Segreteria campana di Progetto Civico Italia.

“Ringrazio il Coordinatore Regionale **Carlo Puca** per la fiducia accordatami ed il Coordinatore Nazionale **Alessandro Onorato** per la guida e la visione politica, che stanno rafforzando un progetto civico fondato sulla competenza, sul merito e sulla vicinanza ai territori.

La mobilità e le infrastrutture sono leve strategiche per lo sviluppo della Campania - aggiungeva D'Onofrio - e migliorare i collegamenti, rendere più efficienti i servizi ed investire in opere moderne, significa creare opportunità, crescita economica ed una

migliore qualità della vita per i cittadini.

Il mio impegno sarà quello di lavorare con serietà, ascolto e concretezza, mettendo al centro le esigenze delle comunità e contribuendo alla costruzione di una proposta politica credibile, capace di dare risposte reali al nostro territorio. Avanti, insieme, con passione e responsabilità”.



**Pacchetto
comunione
a partire da
150 euro**

Artisti di strada
Mascotte deluxe
Comunioni a tema
Allestimenti deluxe
kinderata
Caramellata
Apebar
scatola dei sogni
Profumobar
beauty spa
e tutto ciò che serve per
i tuoi eventi

MADE IN GIGI
eventi & animazione

per info 3402708556

Bar-Tabacchi Ciro Elmo

PUNTO LIS (Pagamento Bollette)
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

Il Consiglio comunale si è espresso sulla sede del Commissariato nell'ex stazione ferroviaria

Si teneva lo scorso 7 settembre la seduta del Consiglio comunale, convocato in adunanza straordinaria, che aveva all'ordine del giorno una proposta di alcuni consiglieri di opposizione, avente ad oggetto il "Riuso funzionale dell'edificio dell'ex Stazione Ferroviaria di Acerra quale nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato, nell'ambito della riqualificazione della linea dismessa Napoli-Cancello".



Con invito all'Amministrazione comunale a verificare, nell'ambito della redazione in corso della progettazione e valorizzazione trasportistica ed urbanistica dell'area di sedime dismessa, la fattibilità tecnica, patrimoniale ed amministrativa di tale allocazione. Ovviamente occorre anche la verifica dei tecnici del Ministero dell'Interno.

Proposta poi respinta con **13 voti** contrari e **4** favorevoli. Com'è noto dallo scorso 1 giugno un'intera tratta delle Ferrovie dello Stato,

inaugurata nel 1843 e due storiche stazioni, quelle di Casalnuovo e di Acerra, sono ormai un lontano ricordo. La linea che collega con Napoli e con Caserta 120 mila abitanti dei due popolosi Comuni a Nord di Napoli è stata infatti dismessa, per fare posto al nuovo collegamento su rotaia, che scorre sulla linea dell'Alta Capacità-Alta Velocità Napoli-Bari.

L'apertura e l'attivazione della nuova stazione acerrana vi è stata il 6 luglio 2026. Ovviamente nei due territori interessati dalla dismissione della vecchia tratta sono stati eliminati i 16 passaggi a livello che, per decenni, hanno tormentato il traffico veicolare. Con tanto di benefici anche per l'ambiente. Purtroppo l'ormai ex stazione versa in uno stato di abbandono e degrado tra rifiuti vari, erbacce, atti di vandalismo alle strutture e clochard accampati nel sottopassaggio e nel parcheggio.

Intanto occorre ricordare che il Civico consesso, in data 03.11.2022, con 15 voti favorevoli e la mancata partecipazione alla votazione dell'opposizione, approvò la Delibera di Giunta **n.36** del 27.10.2022, avente ad oggetto "la riconferma della concessione in comodato d'uso al Ministero dell'Interno di alcuni locali del plesso

scolastico di piazzale Renella", confermando l'allocazione del Commissariato di Polizia nel I Circolo didattico. Volontà ribadita anche quando l'organo consiliare approvò la Delibera di Giunta **n.102** del 30.10.2023 in cui si stabilì, sostanzialmente, che la porzione dell'edificio di piazzale Renella, così come identificato nella relazione tecnica, non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

Il tutto, per concedere il diritto di superficie al Commissariato a titolo gratuito per almeno 50 anni e fino ad un massimo di 99 anni. Un emendamento al punto veniva presentato dai consiglieri di opposizione **Maietta, Catapane e Casoria**, con cui era prevista anche la possibilità di trasferire altri servizi nell'area ex stazione ferroviaria, ancora da acquisire a patrimonio comunale, tenendo un tavolo permanente con Ferrovie dello Stato.

Chiaro e sintetico era nel suo intervento il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: "Vedo che in aula si sta sviluppando un dibattito interessante, ma il documento proposto non può essere accolto, perché già è stato deliberato di allocare il Commissariato della Polizia di Stato nel plesso scolastico di piazzale Renella.

I tempi sono stati rallentati dall'attività dell'opposizione svolta sia in Consiglio comunale, che nelle aule di tribunale, proponendo ricorsi contro gli atti amministrativi adottati. E' stata emessa a settembre dell'anno scorso dal Tribunale Amministrativo regionale una sentenza favorevole all'Ente.

Adesso siamo in attesa della sentenza d'Appello. L'area nel frattempo da comodato d'uso è divenuta possesso di superficie - aggiungeva il primo cittadino - e sulla compatibilità della struttura

con le attività svolte dal presidio di legalità si è giunti ad una risoluzione. Altri aspetti saranno eventualmente



risolti. Sono d'accordo con l'accelerare i tempi, per tutelare la nostra comunità, tant'è che ho personalmente sollecitato in tal senso il presidente della Regione **Roberto Fico**".

Joseph Fontano



**STUDIO
CONTEMPORANEO**

Avv. Francesca La Montagna
Civile

Cell.: 349 24 88 854 - Mail.: francescalamontagna83@yahoo.it
Via E. De Nicola, 39 | 80011 ACERRA (NA)



Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.



Il Pane Tipico

tel: 081-520 39 13
cell: 353 374 51 95
via Arno, 9 - Acerra (NA)

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA
**VINCENZO
DI FIORE**

**SCRIVIAMO
POESIE
CON ACQUA
E FARINA.**



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

“Signori accomodatevi”. Una frase semplice, che adesso risuona anche nella Pizzeria del Corso

Un desiderio di poter ampliare la propria offerta alla sua clientela. La volontà di voler rispondere alle richieste dei suoi avventori, che potevano apprezzarne i prodotti solo da asporto.



La voglia di concretizzare anni di impegno, di sacrifici e di passione, volti a creare nuove e migliori opportunità ai cittadini, al suo staff e a se stesso.

Sono questi, in sintesi, i motivi che hanno spinto **Vincenzo Guaglione**, titolare della 'Pizzeria del Corso', ad ampliare la propria attività, acquisendo un immobile limitrofo riqualificato e ristrutturato, dotando in tal modo la sua attività di ristorazione di una sala eventi che, unita a quella interna già preesistente ed ampliata, porta il numero dei coperti a circa 80 unità.

Un momento di crescita per una realtà gastronomica, già nota per la qualità dei prodotti usati, per la cura dell'impasto e della cottura delle pizze classiche e gourmet che, tra l'altro, riqualifica ulteriormente uno dei maggiori corsi cittadini.

L'inaugurazione si è svolta in un clima di cordialità e di semplicità nella serata di giovedì 30 luglio, alla presenza di familiari, amici e, ovviamente, della consorte del noto pizzaiolo, la signora



Antonella. A presenziare al taglio del nastro c'era anche il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**, per il quale “Vincenzo ha fatto un investimento, che rappresenta un atto di fiducia nel futuro di Acerra”.

Visibilmente emozionato ma contento, alla fine Enzo ha ringraziato di cuore tutti gli intervenuti, che gli hanno dimostrato affetto e calore. Anche se di quello ce n'era anche abbastanza, viste le elevatissime temperature del periodo, che tutt'ora persistono.

J.F.

**L' INGLESE
IN TESTA!**

BRITISH SCHOOLS
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH

www.britishteachers.it
britishschoolsacerra@gmail.com

Segui British Schools Group sui principali canali social:

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteachers.it

CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

+39 08119660199
AKERUCOMICSEGAMES@GMAIL.COM
@AKERU.COMICS.GAMES

AKERU
- COMICS & GAMES -

**NEXT
OPENING**

UN LUOGO DOVE LA PASSIONE DIVENTA
COLLEZIONE, IL GIOCO DIVENTA SFIDA
E OGNI STORIA PRENDE VITA!

MANGA CARTE FUNKO GIOCHI

IL TUO NUOVO MONDO NERD!

Via Trieste e Trento, 24
ACERRA
info in DM

Definita demagogica e strumentale la proposta presentata dalla minoranza in Consiglio

Il Consiglio comunale tenutosi lunedì 7 settembre e relativo alla proposta dell'opposizione circa il "riuso funzionale dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria quale nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato, nell'ambito della riqualificazione della linea dismessa Napoli-Cancello" non mancava di registrare il duro



intervento del Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Sull'argomento oggi proposto in aula, ho visto che sui social si scrive tanto, pur sapendo che è ormai da tempo noto, che l'allocatione del Commissariato di Polizia è stata decisa in Giunta e nel Civico consesso presso il I Circolo didattico.

E mentre aspettiamo il via libera definitivo del Ministero dell'Interno, al nostro impegno per amministrare la città si oppone la demagogia dell'opposizione.

Che oggi presenta una proposta, senza sapere se l'edificio è idoneo a tale scopo, se Ferrovia dello Stato è disposta a concederlo, se è destinato ad altre finalità, se vi sono i requisiti strutturali ed urbanistici idonei, i fondi per ristrutturarlo e riqualificarlo e così

via. Si continuano a formulare tante proposte, senza avere però ancora un'area o un immobile disponibile.

Lo stesso Partito Democratico, come riportano alcuni organi di stampa, si esprime in modo contrario, a quanto viene proposto oggi in aula, anche da chi di esso è un esponente di spicco.

Intanto il 30 settembre 2025 il Tar Campania emise sentenza favorevole al Comune di Acerra sul ricorso presentato dalla minoranza contro l'insediamento del presidio di legalità nel plesso scolastico di piazzale Renella. E adesso siamo attesi dell'esito dell'Appello. Ma - proseguiva il professionista - proprio in quest'aula abbiamo portato a termine tutto l'iter amministrativo e tecnico, per avere il Commissariato al centro della città.

Siamo persone serie, che portano avanti progetti ed iniziative adottate nell'interesse della città, come nel caso della nuova sede dell'istituto Munari. Come maggioranza non possiamo accettare proposte demagogiche e populiste, utili solo per avere qualche like sui social. E visto che evocate celerità dei tempi, fate pressioni presso la Regione Campania, dalla quale sembra che abbiano già

risposto, che fondi non ci sono". Sulla stessa falsariga era l'intervento del Consigliere **Paolo Rea**, il quale affermava: "Parliamo di Commissariato di Polizia e quindi di sicurezza, un argomento che non dovrebbe avere alcun colore politico. E su questo tema già ci siamo più volte espressi in quest'aula.

E venendo alla tematica oggi proposta dall'opposizione, la domanda dovrebbe essere un'altra, ossia: ma cosa vogliamo fare dell'intera area dell'ex Ferrovia dello Stato che ad oggi è dismessa, compresa quella di sedime?

E' limitativo parlare solo dell'immobile. Intanto i cittadini necessitano di aree fruibili dagli anziani, dai bambini, di verde e di spazi, sempre negati dalla presenza della tratta ferroviaria e dalle sue infrastrutture.

Quindi la cittadinanza va ascoltata, ma le sue proposte devono incontrare la nostra idea di città, per poi farne una sintesi. Visti anche i recenti

cambiamenti climatici e le elevate temperature registrate quest'estate, sarebbe auspicabile la realizzazione di aree a verde attrezzate, che offrirebbero alle persone riparo dalle alte temperature e ristoro all'ambiente.

Insomma - aggiungeva Rea - la città non va vista nell'immediato, ma con una visione di almeno 30 anni. In tal modo liberiamo l'area anche dal degrado, che attualmente l'attanaglia, tenendo vivo il confronto con tutti gli Enti coinvolti, Prefettura e Regione comprese".

Dall'opposizione il Consigliere **Antonio Rezza** precisava: "Di certo le verifiche tecniche ed urbanistiche dell'area e dell'edificio dell'ex stazione vanno effettuate. Però abbiamo proposto la sede del Commissariato lì, perché ancora non è stata allocata nel plesso scolastico del I Circolo.

Soluzione che mi vede contrario da sempre in quanto, a mio avviso, incompatibile con le attività didattiche svolte, mentre la si può prevedere in un'altra struttura più fruibile dall'utenza e con un'area di parcheggio migliore".



Joseph Fontano

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210
BOTTEGA DELLA CHIAVE
Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi
ARROTINO - COLTELLERIA
CENTRO INCISIONI:
TARGHE E TIMBRI
Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306
Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

S.&G. SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE
Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Interdetti per qualsiasi uso l'acqua di altri sette pozzi artesiani con Ordinanze sindacali

E' di maggio scorso la vicenda relativa all'inquinamento dell'acqua, in riferimento ai superamenti delle concentrazioni della soglia di contaminazione (Csc) per tricloroetilene (Tce), classificato come cancerogeno ed associato al tumore del rene, del fegato ed al linfoma non-Hodgkin e di tetracloroetilene (Pce), ritenuto invece come probabile cancerogeno, nelle acque sotterranee dei territori delle province di Caserta, Napoli, Avellino e Salerno.

Con particolare riferimento, ovviamente, alla situazione locale. Su tale punto il Sindaco **Tito d'Errico** in Consiglio comunale disse, tra l'altro, che "partendo dalla notizia di due pozzi presenti nelle nostre campagne, di cui occorre attendere le risultanze, aveva già chiesto all'Asl delucidazioni in modo tempestivo.

Evidenziando che gli agenti inquinanti finiscono nella falda a seguito di attività industriali o di lavanderia...". Ebbene, in data 26.05.2026 fu effettuato un sopralluogo congiunto tra personale dell'Asl Napoli 2 Nord - Dipartimento di Prevenzione, Polizia Municipale ed Ufficio Ambiente, finalizzato all'esatta individuazione del pozzo, presso il quale erano stati segnalati superamenti dei suddetti valori, ubicato nelle campagne locali a ridosso della frazione Gaudello.

In tale pozzo artesiano privato furono rilevati valori superiori ai limiti previsti dal **D.lgs. n.152/2006**. Tali superamenti configurano un potenziale rischio per la salute pubblica in caso di utilizzo dell'acqua per usi domestici, irrigui, zootecnici o produttivi. A questo punto l'Azienda Sanitaria Locale evidenziò la necessità di adottare immediate misure cautelative.

Da qui ne derivò l'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente **n.34** del 28.05.2026, al fine di prevenire possibili esposizioni della popolazione, degli animali e della filiera agroalimentare agli agenti contaminanti rilevati. Atto amministrativo con cui il primo cittadino ordinò ai comproprietari del lotto, sul quale insiste il pozzo privato il divieto assoluto ed immediato di utilizzo dell'acqua emunta dal predetto pozzo per usi domestici; irrigazione di orti e colture; abbeveraggio di animali; usi zootecnici ed agroalimentari; usi produttivi comportanti contatto diretto o indiretto con persone, animali o alimenti e qualsiasi altro utilizzo.

Ordinò altresì la chiusura del pozzo, in modo tale da evitare anche a



terzi non al corrente di quanto in oggetto l'eventuale utilizzo a qualsiasi fine dell'acqua emunta dallo stesso. Dispose che la suddetta Ordinanza fosse notificata ai comproprietari del lotto e che il Comando di Polizia Municipale vigilasse sull'osservanza dell'Ordinanza e ponesse in essere tutte le attività connesse alla sua esecuzione.

La stessa procedura veniva messa in atto con altre 7 Ordinanze sindacali emanate dal primo cittadino in data 15.07.2026 di chiusura di altrettanti pozzi su indicazione dell'Asl, sempre a seguito dei superamenti delle

concentrazioni della soglia di contaminazione per tricloroetilene e per tetracloroetilene, portando a nove il numero complessivo dei pozzi sottoposti a sequestro.

D'Errico spiegava, che "i pozzi oggetto dell'Ordinanza rientrano nelle attività di monitoraggio delle acque sotterranee promosse dalla Regione Campania ed affidate all'Università degli Studi di Napoli. Alla luce degli ultimi risultati, l'Amministrazione comunale chiedeva alla Regione, al Dipartimento Ambiente ed agli altri Enti competenti, di attivare un tavolo tecnico con la partecipazione dell'Asl e degli specialisti del settore, per valutare gli interventi da mettere in campo e definire le azioni necessarie, per affrontare la situazione".

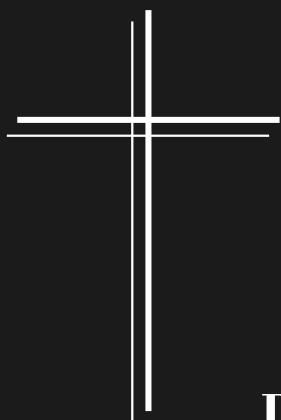
Ed aggiungeva, che "alcune delle sostanze riscontrate nelle analisi possono, con il trascorrere del tempo ed in particolari condizioni, trasformarsi in composti non pericolosi. Per questo motivo sarebbero stati eseguiti ulteriori controlli ed approfondimenti, per verificare l'evoluzione della presenza di Pce e Tce nelle falde acquifere".

Infine la stessa fascia tricolore aveva voluto fare chiarezza sulle notizie circolate nelle ultime ore sui social network riguardo ad una presunta contaminazione da arsenico.

Il Sindaco precisava che, allo stato attuale, non esistono comunicazioni ufficiali da parte degli Enti competenti, che attestino la presenza di questa sostanza nelle acque, definendo prive di fondamento le informazioni diffuse online.

A distanza dunque di circa 20 anni tornano alla ribalta le acque dei pozzi, di cui sono disseminate le campagne locali e si torna a fare i conti, con l'emergenza legata alla qualità delle acque sotterranee, anche se ogni forma di allarmismo viene considerata ingiustificata.

fratellicapone.it - 0818857986



ONORANZE FUNEBRI

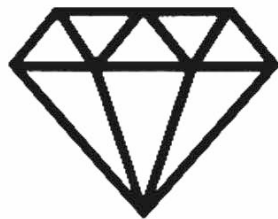
Cassandra s.r.l.



D.T. NELLO DI SENA

Cell.: 339 568 6090

GIOIELLERIA - BOMBONIERE - ARTICOLI DA REGALO



Anna Rita
GIOIELLI



 Annarita Gioielli

Seguici su

AnnaritaGioielliAcerra 

Corso Italia, 212 - Acerra (NA)
Tel.: 081 0126172 - Cell.: 377 0819051 
www.annaritagioielli.com



SETTEMBRE
18
19
20
2026

XLV CONVEGNO ECCLESIALE



LA VISITA DEL PAPA AD ACERRA UN'EREDITÀ DA CUSTODIRE E RILANCIARE

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2026 | CATTEDRALE

ore 16.30 Accoglienza

ore 17.00 Preghiera

Introduzione del vescovo **Antonio Di DONNA**

Relazione del Cardinale Fabio BAGGIO, C.S.

*Pro-Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale
con incarico speciale per il Centro di Alta Formazione Laudato si'*

Dialogo con il relatore

SABATO 19 SETTEMBRE 2026 | CATTEDRALE

ore 16.30 Accoglienza

ore 17.00 Preghiera

Introduzione e **Gruppi di lavoro e di approfondimento** guidati da esperti

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026 | TEATRO ITALIA



ore 19.30 Accoglienza, preghiera e **conclusione del Vescovo**

ore 20.00 Spettacolo **FORZA VENITE GENTE** a cura del gruppo diocesano **SEI TU**
nell'8° Centenario del Transito di San Francesco d'Assisi



*Il gruppo dovrà
essere scelto
al momento
dell'iscrizione*



L'Azione Cattolica diocesana il 18 e 19 curerà
il **MINICONVEGNO** e il **GRUPPO BAMBINI**

Il 18 settembre l'evento sarà celebrato con un
annullo filatelico speciale a cura di Poste Italiane

SIETE INVITATI A PARTECIPARE A TUTTI I MOMENTI DEL CONVEGNO

L'iscrizione è obbligatoria. Può essere fatta in parrocchia o sul sito della diocesi www.diocesiacerra.it



D'Onofrio: "La nostra proposta sul Commissariato è concreta. Quella dall'opposizione è un'ipotesi".

Il Consiglio comunale dello scorso 7 settembre, incentrato soprattutto sulla proposta avanzata dall'opposizione di allocare la nuova sede del Commissariato della Polizia di Stato nell'edificio della locale ex stazione ferroviaria, vedeva intervenire anche il Consigliere **Nicola D'Onofrio**, il quale diceva:

"Una nuova sede per il Commissariato di Polizia già è stata individuata presso il I Circolo didattico di piazzale Renella, dove sono stati eseguiti anche alcuni lavori.

Ma l'opposizione oggi presenta in aula la proposta, di allocarlo nell'ex stazione ferroviaria.

Ma vorrei chiedere: con quali fondi si procederà a riqualificare l'immobile? Lo stesso è idoneo dal punto di vista tecnico ed urbanistico, per ospitare tale struttura? L'Ente Ferrovie dello Stato ha concesso il suo benessere?

L'edificio è nella disponibilità del Comune? Quali sarebbero i tempi? C'è già uno studio

tecnico di fattibilità ed una progettazione portata a termine? Il Ministero dell'Interno sarebbe favorevole? Amministrare non significa semplicemente avere un'idea e trasformarla in un ordine del giorno.

Amministrare significa avere un progetto, verificarne la fattibilità e soprattutto portarlo a termine. Noi non siamo contrari alla riqualificazione dell'ex stazione - proseguiva il Consigliere - che, anzi, va valorizzata, affinché diventi una grande opportunità per Acerra.

Ma il percorso intrapreso sul Commissariato va portato avanti, perché la città ci chiede di realizzare, non di discutere. Se domani ci sarà un progetto concreto, che dimostrerà che esiste una soluzione migliore, saremo pronti a valutarla.

Ma oggi non possiamo abbandonare un percorso concreto, per inseguire un'ipotesi".

Un altro punto all'ordine del giorno era quello posto dai Consiglieri di maggioranza, ossia un Atto di indirizzo, avente ad oggetto la "Modifica del Regolamento comunale IMU per l'assimilazione ad abitazione principale dell'immobile posseduto da anziani o persone con disabilità ricoverati permanentemente presso istituti di ricovero o sanitari".

Atto poi approvato all'unanimità dei presenti. Dalla lettura del documento si evince, che "la tutela delle persone anziane e dei cittadini con disabilità costituisce un principio fondamentale, su cui deve ispirarsi l'azione amministrativa dell'Ente. Numerosi cittadini, a causa dell'aggravarsi delle proprie condizioni di salute, sono costretti a trasferire le proprie residenze presso RSA, case di riposo o altre strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Tali cittadini continuano spesso a possedere un'unica abitazione, lasciata inutilizzata e non produttiva di reddito, esclusivamente perché impossibilitati a farvi ritorno. Il pagamento dell'Imu in tali circostanze - prosegue l'atto - rappresenta un ulteriore aggravio economico per soggetti e famiglie, già chiamati a sostenere ingenti spese assistenziali e sanitarie.

L'art.1 comma 741 lettera C della legge n.160/2019 attribuisce ai Comuni la facoltà di assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o persone con disabilità, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, purché la stessa non risulti locata. L'esercizio di tale facoltà costituisce una scelta di equità sociale e di sostegno alle fasce fragili della popolazione e numerosi Comuni Italiani hanno già introdotto tale agevolazione nei rispettivi Regolamenti Imu.

Ritenuto che il Comune di Acerra debba adottare ogni misura consentita dalla legge, per alleviare il carico fiscale gravante sui cittadini più deboli, promuovendo politiche improntate alla solidarietà ed alla giustizia sociale. Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a predisporre, nel più breve tempo possibile, una proposta di modifica del Regolamento comunale Imu prevedendo: l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o persone con disabilità, che abbiano trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

Che il beneficio sia riconosciuto esclusivamente, qualora l'immobile non risulti locato.

Che l'agevolazione riguardi una sola unità immobiliare, nel rispetto della normativa nazionale vigente. La predisposizione - concludeva il documento - di procedure amministrative semplici, per consentire ai cittadini interessati, di ottenere l'agevolazione mediante apposita dichiarazione.

Dispone che il presente atto sia trasmesso, tra gli altri, al Dirigente del Settore Tributi; a quello ai Servizi Finanziari ed alla Commissione consiliare competente per gli adempimenti conseguenti".

Joseph Fontano

RISTORANTE e PIZZERIA



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalanterna.com



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Maltempo in città, albero caduto ed auto distrutte nel quartiere Madonnelle

Le forti raffiche di vento ed il maltempo, che interessavano la provincia di Napoli nella notte tra il 26 ed il 27 luglio scorsi, provocavano la caduta di un albero a via Paganini, nel quartiere Madonnelle.

La specie arborea di alto fusto finiva su alcune vetture parcheggiate lungo la carreggiata (almeno cinque), che riportavano danni rilevanti, con lamiere deformate, vetri infranti e parti della carrozzeria completamente schiacciate dal peso del tronco e dei grossi rami.



Una volta scattato l'allarme sul posto giungevano i Carabinieri, che effettuavano i primi accertamenti e coordinavano le

operazioni di sicurezza in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco. I quali lavoravano, per rimuovere l'albero e per liberare la strada, operando in sicurezza, per evitare ulteriori cedimenti. L'area veniva transennata fino al completamento delle operazioni di bonifica. Il bilancio, nonostante la violenza dell'impatto, era fortunatamente limitato ai danni materiali.

Nessuna persona infatti restava ferita, circostanza favorita anche dall'orario, in cui si era verificato il crollo, quando la circolazione era ridotta e non vi erano pedoni nelle immediate vicinanze. L'accaduto confermava gli effetti delle condizioni meteorologiche avverse, che interessavano in quei giorni il territorio campano con vento intenso e piogge, che provocavano diversi disagi.

Da chiarire restavano le cause del cedimento della pianta, anche per verificare se fossero già presenti criticità pregresse, che potessero aver contribuito al crollo.

Ai proprietari delle auto danneggiate non restava altro da fare, che procedere alla stima dei danni subiti. La questione intanto finiva in Consiglio comunale in data 28.07.2026, a seguito di una questione di attualità rivolta dal Consigliere **Antonio Laudando** al Sindaco **Tito d'Errico**, nella quale chiedeva di sapere, se l'Amministrazione comunale fosse già in possesso di una prima informativa, sulle cause che avevano determinate la caduta dell'albero.

Se questo fosse stato oggetto di verifiche fitostatiche, controlli di stabilità, monitoraggi o interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli ultimi anni, indicando le date degli accertamenti effettuati ed i relativi esiti.

Quali interventi urgenti fossero stati disposti per la messa in

sicurezza dell'area e quali ulteriori verifiche fossero state programmate sugli alberi presenti sul territorio comunale, che potessero presentare analoghe condizioni di rischio.

Se fossero stati avviati procedimenti amministrativi, atti a consentire ai cittadini danneggiati di ottenere l'eventuale ristori dei danni, se ne ricorsero i presupposti di legge.

Quali attività di monitoraggio, prevenzione, messa in sicurezza e manutenzione si stessero adottando, per salvaguardare l'incolumità dei cittadini. Questione alla quale il primo cittadino rispondeva: "L'albero insisteva in un'area di proprietà di Acer Campania, che apparentemente si presentava integro.

Sul posto, oltre alle Forze dell'Ordine, c'era anche un tecnico comunale, che

ha redatto una relazione, dalla quale ne è scaturita un'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente (la **n.53 ndr**), con cui è stato ordinato al legale rappresentante di Acer, di procedere alla messa in sicurezza dei luoghi e di valutare gli altri alberi presenti.

Negli anni scorsi, inoltre, il Comune già procedette a far effettuare da un professionista la verifica delle specie arboree presenti sul territorio e a redigere una relazione, che è conservata agli atti.

Circa le auto danneggiate - aggiungeva d'Errico - non sappiamo, se i proprietari delle stesse possano o meno essere risarciti. Ciò dipende dalle rispettive polizze sottoscritte".





A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913


 STUDIO DI ARCHITETTURA ALV


 studio_di_architettura_ALV



DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA
.....
dal 1953

Sempre pronti a servirvi la qualità!



ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **331 2918361**

Seguici su



Macelleria&Salumeriadifiore



difioremacelleria1953

Poliziotto municipale aggredito da camionista lungo la Provinciale per Pomigliano

Momenti di forte tensione si vivevano in piena mattinata lungo la strada provinciale Acerra-Pomigliano, dove un agente della Polizia Municipale di Pomigliano d'Arco veniva aggredito e ferito da un camionista, mentre si stava recando al lavoro. Secondo quanto era possibile ricostruire, il poliziotto municipale viaggiava a bordo della propria automobile, quando avrebbe notato alle sue spalle un camion frigorifero, il cui conducente stava effettuando alcune manovre ritenute pericolose per l'incolumità degli altri conduttori di veicoli.

L'agente avrebbe quindi cercato di richiamare l'attenzione dell'autista, invitandolo di fatto ad una maggiore prudenza. La reazione del camionista sarebbe stata però tutt'altro che conciliante. L'uomo avrebbe superato la vettura dell'agente, per poi tagliargli la strada, costringendolo a fermarsi.

Sceso dal camion in evidente stato di alterazione, avrebbe bloccato lo sportello dell'auto, mentre il poliziotto locale cercava di uscire dalla vettura, provocandogli lesioni ad un ginocchio e ad una spalla. Durante l'aggressione sarebbe stata scagliata anche una bottiglia contro il malcapitato.

Successivamente il camionista avrebbe recuperato dalla cabina del mezzo una mazza di ferro, utilizzandola per minacciarlo. Il Vigile Urbano, però, riusciva a reagire, disarmando ed immobilizzando l'uomo fino all'arrivo dei rinforzi. Sul posto intervenivano altre



pattuglie della Polizia Municipale ed i Carabinieri.

L'agente ferito veniva accompagnato all'ospedale di Nola, per ricevere le cure necessarie. Il camionista, un 52enne di Giugliano, veniva denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale, minacce, lesioni personali e porto abusivo di armi da taglio. All'interno dell'abitacolo sarebbero stati trovati e sequestrati anche due coltelli e dell'hashish.

L'uomo veniva inoltre sottoposto ad analisi tossicologiche, per verificare l'eventuale assunzione di alcol o sostanze stupefacenti.

Rogo al sito di Airola, l'appello del Vescovo Di Donna alle istituzioni: "Fate presto".

Purtroppo ha il sapore della "beffa" denunciare, proprio nel mese di settembre, in cui la Chiesa universale celebra ogni anno il Tempo del Creato, i danni ingenti alla qualità dell'aria e la seria preoccupazione della gente per la salute, dopo il rogo divampato nei giorni scorsi in uno stabilimento adibito allo stoccaggio ed al riciclo dei rifiuti nell'aria PIP di Airola, in provincia di Benevento. Incendio i cui effetti sono ancora in atto, e da giorni si respira diossina, nonostante i «dati rassicuranti» dell'Arpac!

È davvero intollerabile essere, ancora oggi, costretti a registrare gli effetti devastanti di una "tragedia annunciata", quale è il rogo di un deposito già sotto sequestro e tante volte segnalato come una vera e propria "bomba ecologica".

Da Vescovo della Diocesi di Acerra, nel cui territorio insistono i Comuni della Valle di Suessola: Arienzo, Cervino, San Felice a Cancelli e Santa Maria a Vico e fortemente interessati dalle conseguenze del rogo, motivo per il quale abbiamo dovuto annullare



il pellegrinaggio e la Messa per il Creato in programma domenica 6 settembre a San Felice a Cancelli ed in qualità di Presidente della Conferenza Episcopale campana, esorto i cittadini a continuare a denunciare in maniera tempestiva le situazioni di rischio per l'ambiente, mentre agli organi preposti chiedo di prendere sul serio tali denunce e prevenire ulteriori e futuri disastri.

Nella gravità del momento un immenso grazie va ai Vigili del Fuoco ed alla Protezione Civile per l'opera immane, che hanno compiuto, per contenere i danni.

Alle Istituzioni ribadisco con forza l'appello: fate presto, evitate ritardi ed intervenite con azioni efficaci! Dimostriamoci tutti all'altezza della consegna lasciateci da Papa Leone lo scorso maggio ad Acerra: abbandoniamo definitivamente «l'indifferenza» e continuiamo a scegliere «la responsabilità», per diventare davvero «noi stessi la risposta; una comunità unita, nella fede e nell'impegno». E «la vita allora si moltiplicherà».



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

**SUPERMERCATO
PUOPOLO**

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288



**GEOMETRA
Antonio Rezza**

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it



ADERISCI AD **ASSET SCUOLA** **NAPOLI**

Associazione Sindacale
Servizi & Tutela

*Una bussola per orientarti nel mondo della scuola
consulenza scolastica, giuridica, formativa...*

**IL SINDACATO DAVVERO VICINO AI PRECARI,
AI DOCENTI ED AL PERSONALE ATA**

**VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI
O CONTATTACI SU  351/5428792
e-mail: assetscuolanapoli@libero.it**

SEDI: CORSO ITALIA N.5 / ACERRA

VIA ARCORA, 107 CASALNUOVO DI NAPOLI / VIA FERROVIA SNC SANT'ANASTASIA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: dott. Pasquale Gaetano Giuseppe Arace

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8